

presentazione di regolare fattura emessa a norma di legge

A detta fattura dovrà essere allegata una scheda riepilogativa (il cui fac-simile dovrà essere approvato dal competente ufficio comunale) riportante:

- l'elenco dei cani ospitati presso la struttura (con numero tatuaggio o microchip),
- la data di entrata;
- la data di uscita;
- i relativi giorni di presenza.

Art. 20 Penalità

In caso di accertate inadempienze contrattuali l'Ente contesterà le stesse, per iscritto, assegnando un termine per il relativo superamento.

In assenza di riscontro nei tempi indicati o nel caso in cui gli elementi giustificativi non siano ritenuti validi l'Ente si riserva la facoltà di applicare le seguenti sanzioni:

- euro 200,00 per ogni violazione delle norme igienico sanitarie ;
- euro 150,00 per mancanza di registrazione e/o carenza di registrazione e tenuta dei registri delle presenze dei cani ovvero di discordanza tra le registrazioni e le presenze reali dei cani;
- euro 500,00 per ogni violazione delle norme igienico sanitarie che arrechino danni irreversibili agli animali;
- euro 250,00 per ogni inosservanza non indicata nei punti precedenti.

L'applicazione di almeno (5) cinque delle penali suddette comporta la risoluzione del contratto per grave inadempimento e grave errore, a tale proposito si applica il disposto dell'articolo successivo.

Le penali saranno applicate mediante trattenuta sull'importo delle fatture con emissione da parte dell'aggiudicatario di note di accredito sulle stesse per un importo pari alle penalità irrogate.

Le penalità sono notificate all'affidatario in via amministrativa restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e ogni atto o procedimento giudiziale.

Art. 21 Risoluzione anticipata del contratto

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere a risoluzione anticipata del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 1456 C.C. nei seguenti casi:

1. maltrattamento degli animali;
2. abbandono e/o chiusura del servizio (non preventivamente concordati);
3. inosservanza delle norme di legge di carattere contrattuale, previdenziale, assicurativo, contributivo, sanitario, anche riferite al personale dipendente;
4. mancato rispetto dei requisiti richiesti per il personale dipendente;
5. cessione o subappalto totale o parziale del servizio non autorizzato;
6. procedure concorsuali e/o frode;
7. non ottemperanza, alle prescrizioni dell'Amministrazione comunale;
8. ripetute infrazioni alle condizioni contrattuali e contestazione conseguente dell'Amministrazione Comunale;
9. inosservanza reiterata delle norme di carattere igienico-sanitarie;
10. inosservanza delle norme riferite ai piani individuali di emersione ai sensi della legge 266/2002;
11. in tutte le altre ipotesi in cui l'inosservanza delle prescrizioni comporti un grave disservizio per l'Amministrazione Comunale e di riflesso per l'utenza.